

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICII della Casa HAASENSTEIN e VOLLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Con sole L. 16.50 avete per un anno due giornali: **IL COMUNE** « Giornale di Padova » il più diffuso della Città e Provincia, ed una delle due Riviste settimanali illustrate « **LA STELLA** » o la « **GAZZETTA LETTERARIA.** »

LA CHIUSURA della Sessione

ROMA, 21, ore 9.10 p.

La Stefani comunica:

La Gazzetta Ufficiale stasera pubblica il decreto che dichiara chiusa l'attuale Sessione legislativa.

Ecco il decreto, datato dal 13 corrente, che chiude l'attuale sessione legislativa, pubblicato nell'odierna Gazzetta Ufficiale:

UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo nono dello Statuto fondamentale del Regno,

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno e Presidente del Consiglio,

Udito il parere del Consiglio dei ministri. Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — L'attuale Sessione legislativa del Senato e della Camera dei deputati è chiusa. Con altro Nostro decreto sarà stabilito il giorno della riconvocazione del Parlamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

NOSTRI DISPACCI particolari

Nuova infornata di Senatori

(A) ROMA, 21.

Si assicura che prima delle nuove elezioni, il governo presenterà al Re una lista di nuovi senatori.

Nella lista, oltre all'elemento politico, avrà ampio posto l'elemento militare. Sarebbero nominati senatori diversi generali, che per le recenti riforme organiche dovettero essere collocati a riposo.

(A) ROMA, 21

Viaggio di Crispi in Sicilia

Si conferma la notizia che l'onor. Crispi

farà un viaggio in Sicilia nella prossima primavera, visitando non solo Palermo, ma anche altre città e quei collegi nei quali verrà posta la sua candidatura.

Molto probabilmente l'on. Crispi pronuncerà più di un discorso in Sicilia. A Palermo svolgerà il programma del governo per la ventura legislazione.

(A) ROMA, 21.

Amnistia

pel condannati dai tribunali militari

L'onor. Crispi ha assicurato il generale Mirri che pel 14 marzo, genliaco del Re verrà accordata da S. M. una generale e piena amnistia per tutti i condannati dai tribunali militari.

ECHI delle battaglie africane

L'avvocato Mercatelli, l'unico giornalista italiano che segua le nostre truppe d'Africa, manda alla Tribuna un dettagliatissimo telegramma sui recentissimi telegrammi comunicatoci dalla Stefani erano così scarsi e confusi e quelli del Mercatelli sono invece così chiari, e danno un'idea così esatta del combattimento, che ci piace di riprodurre la parte più interessante.

Il 9 di gennaio Barateri si avanzò con 3500 fucili e 4 pezzi su Chenafena e Adi Sadi, a cavaliere del Mareb, donde vide sfilare in direzione di Amba Sermatis e Coatit il corpo tigrino forte di 10 mila fucili.

Era evidente che il piano del Ras era quello di invadere l'alto Oculdeusai, paese quasi inaccessibile e d'onde non si sarebbe potuto snidarlo.

Barateri decise di prevenirlo a Coatit, e mosse tosto, avendo all'avanguardia il battaglione Toselli, al grosso i battaglioni Hidalgo e Galliano, nonché la batteria Ciccodicola.

Guadagnò con rapida marcia Coatit nel pomeriggio, fronteggiando Mangascià che era accampato ad Adi Lagib e provvedendo ad impedirne l'avanzata su Digma.

Dispose quindi l'attacco pel mattino del 13.

La posizione nostra era in terreno difficilissimo. Alle 6 una salva della batteria sul campo di un fitaurari di Mangascià apriva l'azione.

La disposizione delle nostre truppe era questa: battaglione Toselli, sulla destra, forte di sei compagnie; al centro, diazzai al campo del ras, la batteria e il comando.

Alla sinistra il battaglione Galliano. In riserva il battaglione Hidalgo. All'estrema sinistra i tenenti Mulazzani e Sanguinetti con le bande degli irregolari per impedire che

Mangascià sfilasse su Digma, sforzando l'altura di Adiani.

I tigrini risposero al fuoco della batteria sul campo del ras pronunciando un'ardita avanzata frontale, obbligandoci subito a impegnare la riserva.

Intanto che eravamo così impegnati, lanciarono la loro colonna principale per aggirare la nostra estrema sinistra e tagliarci la ritirata su Coatit.

Il tenente Sanguinetti, malgrado che fosse soccorso dalle compagnie Folchi, Castellazzi e Alferazzi, non poté resistere all'urto.

E l'aggiramento stava per divenire effettivo, nel momento stesso in cui si faceva più grave la minaccia contro il centro, e si impegnava intorno al quartier generale e alla bandiera e presso la persona stessa del generale Barateri un combattimento dei più sanguinosi.

Eran le ore 10. Allora si fece lo sforzo decisivo. I maggiori Hidalgo e Toselli mossero un vigoroso e riuscito contro attacco, respingendo la fronte tigrina oltre un profondo burrone che stava innanzi al campo.

Al ras che giungeva nello stesso momento fu per tutta la giornata impedita la conquista di Coatit.

La facciata durò fino alla notte.

Al giorno seguente, il combattimento continuò contro la nostra fronte; ma i battaglioni Hidalgo e Galliano, con le bande, respinsero brillantemente il nemico sulla nostra destra, mentre il battaglione Toselli manteneva la posizione sulla fronte.

Avuta notizia di tali fatti, io accorrevo a Cassala, e malgrado impedimenti vari trovati per istrada, arrivavo la mattina del 14 sul campo di battaglia.

Del fatto del giorno antecedente, io avevo avuta vaga notizia da due feriti trovati tra Chenafena e Addi-Sadi.

Io arrivavo con una carovana di viveri e munizioni nel momento stesso in cui respingevamo un nuovo attacco.

Anche tutta la giornata del 14 durò la facciata; ma ras Mangascià abbandonò il campo ritirandosi su Senafè mentre noi preparavamo l'attacco decisivo pel mattino seguente.

Fu subito disposto l'inseguimento, e il ras fu raggiunto a Senafè, dopo 11 ore di marcia fatta dalle nostre truppe senza mangiare, e senz'acqua.

L'avanguardia del maggiore Toselli pervenne a coronare la posizione dominante il campo del ras, prima che questo riuscisse ad ordinarsi.

Esso fu sorpreso dalla celerità della nostra marcia.

L'artiglieria batté in un campo di tiro efficace, mentre il maggiore Galliano conduceva due compagnie sugli ultimi contrafforti di fronte al campo per impedire un possibile aggiramento delle nostre posizioni.

I tigrini presi dal terrore si sbanano. Ildaras fuggì con poche centinaia di fedeli protetto dalla folta nebbia.

La fuga fu constatata dalle nostre pattuglie di cavalleria dirette dal tenente Ferrari.

Però, trattandosi di nemico insidioso, bivaccammo nelle nostre posizioni, limitandoci a far occupare il campo dalle bande.

Stamane le truppe entrarono a Senafè. Il campo era stato abbandonato con tutte le tende, i viveri, le munizioni.

La tenda del ras si trovava sfondata dalle granate. Fu regalata alla nostra batteria.

Dalla disposizione del campo vedevamo i frutti della sorpresa.

Le pentole disposte al fuoco, i quarti di bestiame recentemente ucciso, farina e miele stavano sparsi per terra insieme ai moiti intorno alla tenda del ras, nella quale trovarono i suoi indumenti, tappeti ed armi.

Le nostre perdite, in tutta questa breve e fortunata campagna, sommano a circa 400 tra morti e feriti.

Tra queste, dolorose soprattutto sono le perdite dei tenenti Castellani, Sanguinetti e Scalfarotto; dei sergenti Pilati e Bertoia.

Sanguinetti, ferito sul campo, morì l'indomani eroicamente. Saputa la vittoria, egli disse: « Sono felice, muoio contento ».

Castellani raccomandò un suo bambino, e mandò un saluto alla madre.

La condotta delle truppe fu superiore ad ogni elogio. La milizia mobile, rappresentata da tre compagnie, fu degna compagna agli ascari regolari.

Sono degni del maggiore elogio tutti gli ufficiali, i quali hanno bene meritato della patria per ardire e prudenza.

Stamane ebbe luogo il gran rapporto, e le truppe riposano.

Siamo in attesa di notizie dei vari gruppi di nemici dispersi dopo la rotta.

Le perdite nemiche furono enormi, a Coatit specialmente.

Del capi fu trovato morto Teda Alba, e molti altri sono feriti.

E questa la vendetta di Dogali!

Un telegramma della "Tribuna"

Truppe e popolazioni in festa Tribù che razziano

Roma, 21.

Da Massaua si telegrafa alla Tribuna:

Sulla via del ritorno di Barateri le popolazioni si fanno trovare strabocchevoli, e festanti. Ad Asmara uomini e donne a migliaia intonarono l'« Elta » agitando lo sciamma e abbandonandosi a fantasie indescrivibili.

Presso Godaif s'incontrò un convoglio di feriti provenienti da Adi Ugri. Il governatore volle visitarli, ed essi si sollevarono sugli an-

e zoppicante, essendo caduto giù per le scale; del sangue gli scorreva da una larga ferita alla fronte.

«Madonna delle tre corone!» — gridò mia madre, le cui forze erano ormai esaurite dalle tante emozioni, e fu raccolta svenuta da Giacomo e Mariano, che la portarono sopra di peso.

Quando arrivarono in camera io ero alla finestra e guardavo la lugubre scena scarsamente illuminata dalle lanterne. Volero allontanarmi dalla mamma e mi misero in un'altra stanza, ma io, vinto dalla solitudine paurosa e dalla curiosità, corsi inosservato in cortile e mi nascosi dietro un arancio nel più fitto dell'ombra.

« Cesare — disse Giovanni Bellucci — non facciamo del sentimento; va, corri, sveglia tutto il paese, corri dai gendarmi, che se lo trovano morto guai a noi! diranno che l'abbiamo ammazzato. »

Poi si diede ad aiutare il moribondo, a spruzzargli acqua e aceto sul viso, a fargli aspirare le bottigliette portate giù da mia madre.

« E voi, Don Carlo, correte a chiamare il medico e il parroco e dei buoni testimoni soprattutto, presto! ne va della vostra vita! »

« Vado io — disse Mariano, che per fortuna era tornato giù — non vedi, Giovanni, che papà non si regge? »

Lo accompagnò poi di sopra dalla mamma, lo affidò anch'esso alle cure di Giacomo e della servitù, e via di corsa, a mettere in subbuglio tutto San Bruno.

miglia era doppiamente invisa al governo perché, essendo nobile, professava i santi principi di libertà; mio padre era sospettato, giustamente del resto, d'averne un altissimo grado nella carboneria di Napoli e, per quanto si tirasse avanti, come suoi darsi, con due piedi in una scarpa, non passava giorno senza molestie.

Una notte dunque, mia madre, sentì nel sonno, dei rumori di passi sul sottotetto; le sfuggì un grido che svegliò mio padre ed anche me che dormivo nella stessa camera; io mi raggomitolai pauroso fra le coperte, poi sentii papà che diceva esser null'altro che dei topi, però la mamma, che non poteva riaddormentarsi diceva: « Dio! che fosse ancora qualche brutto tiro di quello scellerato? » — e papà: « Ma via, dormi tranquillo; vuoi che la polizia vada su per i tetti? »

I timori di mia madre vi sembreranno ridicoli, ma quella volta la polizia era per noi l'incubo di tutti i momenti. I rumori si ripeterono più forti, anche papà distinse i passi come di persona caricata d'un grave peso. Allora egli, che era vecchio ma ancora robusto, si vestì in fretta, corse a chiamare tuo nonno, buon'anima, e i miei fratelli Cesare, Giacomo e Mariano (Filippo era già in esilio) e tutti corsero in cucina ad armarsi di spiedi e di stanghe, uniche armi non proibite.

Il povero vecchio tornò un momento in camera a raccomandare la calma alla mamma e venne al mio lettuccio, ove mi stavo tutto spaventato senza saper di che, per dirmi di non piangere e farle buona compagnia...

Appendice del Comune - Giornale di Padova

Il Colonnello di San Bruno

ROMANZO ORIGINALE

di ALBERTO DI RUDOLSTADT

Proprietà letteraria.

reliquie di famiglia, dovettero esser messe sotterra per salvarle dalla rapacità poliziesca; i sospetti, ossia i buoni, erano circondati di spie, pedinati dai birri, costretti a sospettare di tutti; le perquisizioni in casa erano all'ordine del giorno...

« E della notte — disse con un sorriso Crescenzo.

« Sicuro, anche della notte — continuò Sandro sorridendo anche lui — Ma non sapete quante volte s'era svegliati di soprassalto? Che è? che non è? Una visita domenicaria, alle due, alle tre dopo mezzanotte, un diavoleto per tutta la casa, senza riguardo per vecchi, per le donne, per gli ammalati... E poi, non si poteva far nulla, dico nulla, senza il beneplacito di quei cagnotti; codesti baffetti, Crescenzo, che ti stanno così bene, allora non jayresti potuto portarli a mio fratello Cesare, eh'ebbe la velleità di lasciarsi crescere la barba? gli la rasero senza saponi... »

« Che orrore! — esclamò Ofelia. — Bene, tornando a noi, la nostra fa-

gherani al suono del « Negarit » del ras che si portava fra i trofei della vittoria. Lo spettacolo era indescribibile; dimenticando le ferite, dimostravano gioia energica e mirabile. Si univano alle grida di esultanza della popolazione.

Giunte ad Asmara — sebbene marciassero da sette ore — le truppe sfilarono di corsa, agili e fresche, davanti al governatore, che le passò in rivista. Alla sfilata assisteva — schierato in ordine perfetto — un drappello della milizia volontaria ed europea di Asmara.

Sembra che le tribù di Baria e Basa stiano razziano in Abissinia, nel basso Mareb.

Adunanza del Consiglio Superiore DELLA BANCA D'ITALIA

Roma 21.

Oggi si è adunato il Consiglio Superiore della Banca d'Italia e procedette alla costituzione del proprio ufficio di presidenza, che risultò così composto:

Vittorio De Rossi presidente, Luigi Cavallini ed Enrico Rossi vicepresidenti, Tommaso Bertarelli segretario.

Il Consiglio Superiore prese atto del bilancio presentato dalla direzione generale e deliberò di passarlo al Collegio dei Sindaci in conformità all'art. 30 dello Statuto.

Fissò quindi al 25 febbraio la convocazione delle adunanze ordinarie e straordinarie degli azionisti da tenersi a Roma per deliberare sulla svalutazione del capitale e sul bilancio.

Il Consiglio si riserva di deliberare sulla distribuzione del dividendo, dopo che il Collegio dei sindaci avrà fatto la sua relazione sul bilancio.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Germania

Per le vittorie africane

Ci telegrafano da Berlino:

L'imperatore di Germania oltre ai due dispacci mandati al Re d'Italia per le vittorie africane, telegrafò direttamente le proprie congratulazioni al generale Barateri.

Guglielmo in Italia

Qui si conferma la notizia che l'Imperatore Guglielmo visiterà anche nel corrente anno il Re d'Italia e si crede che questa visita sarà politicamente assai più importante di quelle precedenti.

Ungheria

Nuovo ministro

Abbiamo da Budapest:

Da fonte ufficiale si assicura che il nuovo ministro farà proprio il progetto del gabinetto Wekerle relativo alla conversione del debito 3 1/2 0/0.

In breve il cortile fu pieno di gente e bisognava tenerla indietro per non finir di soffocare il morente. Giovanni fece avvicinare il buon prete, il medico e parecchie delle persone più autorevoli.

« Dottore — insisteva egli — bisogna che parli, avete capito? bisogna ch'egli possa dire che nessuno lo ha gettato giù dalla finestra! E voi, signor curato, esortatelo a dire la verità! »

E tutti lì, intorno al morente, per incitarlo a parlare; il prete gli andava ripetendo che pensasse all'anima sua e facesse uno sforzo supremo.

L'infelice adagiato su un materasso, sostenuto, confortato da qualche bevanda spiritosa, accennò finalmente a parlare.

« Coraggio! fratello — ripeteva il curato — parla in nome di Dio che ti accoglierà nella sua gloria... »

« Sono... il Lupo... — disse nel rantolo affannoso.

Un oh! di meraviglia gli fece eco; nessuno lo aveva riconosciuto, tanto era insanguinato e deforme.

« Ti abbiamo buttato giù? — insisteva Giovanni.

« No... no... perdono! »

« Che cosa volevi fare lassù nel sottotetto? »

« Rubare... perdono! »

Un'altra esclamazione di meraviglia accolse questa confessione.

« Rubare! lui! il corriere! lui che godeva la fiducia di tutti?... oh!... »

Si avvicinavano; uno più ardito gli disse: « Lupo, io ti perdono, ma dimmi, sei stato tu a rubare la mia caldaia? »

(Continua)

Austria

Scritto tra deputati croati

Si accentra lo scoglio tra i deputati croati della Dalmazia in seguito al voto della Dieta di Zara, che respinse la proposta dell'annessione della Dalmazia alla Croazia.

La stampa croata attacca violentemente quei deputati che si dicono croati e che votarono contro l'annessione.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 20. — Poincaré, in seguito alle premure fattegli, consente a conservare il portafoglio delle finanze.

PARIGI, 21. — Sembra certo che il gabinetto si costituirà oggi.

PARIGI, 21. — Felix Faure ricevette alle ore 2.30 Bourgeois, che lo informò dei negoziati in corso per la costituzione del nuovo gabinetto.

PARIGI, 21. — Bourgeois non ha ancora potuto mettersi d'accordo coi suoi futuri collaboratori del nuovo gabinetto.

PARIGI, 21. — Peytral, Barthou, Poincaré e Cavaignac avendo pregato Bourgeois di scioglierli dall'impegno preso verso lui, Bourgeois rinunciò alla missione di formare il gabinetto; Felix Faure chiamerà successivamente Poincaré e Cavaignac.

PARIGI, 21. — Bourgeois declinò il mandato di comporre il gabinetto.

LONDRA, 21. — Il Times ha da Teheran: Il terremoto distrusse il 17 corr. la città di Kushan.

Un centinaio di donne perirono.

BERLINO, 21. — La Nord Allgemeine Zeitung smentisce la notizia di alcuni giornali circa una intervista che avverrebbe nella prossima primavera tra gli uomini di Stato che dirigono la politica della triplice alleanza.

NEW YORK, 21. — Un piroscafo che si recava da Cincinnati alla Nuova Orleans affondò ieri nell'On. Trentasette persone rimasero annegate.

NEW YORK, 21. — Ieri avvennero dei gravi disordini a Brooklin tra la milizia e gli scioperanti.

La milizia caricò a più riprese. S'ebbero parecchi feriti da ambe le parti.

OSAKA, 21. — Cinque navi giapponesi scortate da 35 trasporti, bombardarono ieri Yung-ching, ove poscia sbarcarono 25 mila uomini.

YOKOHAMA, 21. — Il rappresentante degli Stati Uniti, Forster, è arrivato per assistere coi negozianti della Cina nelle trattative di pace col Giappone.

Ai nostri lettori

Con sole L. 16,50 riceverete per un anno IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA ed una delle due Riviste settimanali illustrate LA STELLA o LA GAZZETTA LETTERARIA.

La parola di Napoleone

Si è esumata da alcuni giornali una certa corrispondenza poco conosciuta di Napoleone I, in cui si trova questo passo:

« I filosofi moderni - diceva Napoleone - si sono affaticati a persuadere alla Francia che la Religione Cattolica era l'implacabile nemica di ogni sistema democratico e di ogni governo repubblicano: di qui quella crudele persecuzione che la Repubblica francese esarcitò, contro i suoi ministri: di qui tutti gli orrori ai quali si abbandonò questo popolo sventurato.

« La diversità di opinioni che, all'epoca della Rivoluzione, regnavano in Francia a proposito della religione, è stata una fra le minori sorgenti di disordini. L'esperienza ha disingannato i francesi e li ha convinti che, di tutte le religioni, nessuna ve n'ha come la cattolica adatta alle diverse forme di governo; e che favorisca, particolarmente, il governo democratico, ne stabilisce meglio i diritti, e dia maggior luce ai suoi principi.

« Anche io sono filosofo, e so che, in una società quale si sia, nessun uomo saprebbe passare per virtuoso e giusto, se non conoscesse d'onde viene e dove va. La semplice ragione nulla riesce a stabilire a tal proposito. Senza la religione si cammina continuamente nelle tenebre; e la Religione Cattolica è la sola che dia all'uomo lume certo sul suo principio e sulla sua ultima fine. »

Dopo ottant'anni queste confessioni del gran duomo confondono ancora i pigmei del libero pensiero.

Qui si parla di "forca"

Un certo *Forvard*, che potrebbe anche essere un deputato moderato d'opposizione, scrive nell'*Arena* di Verona:

« A furia di sentimentalità, i trovadori del diritto penale hanno finito per persuadere la gente che la forca in Italia era antichissima per la civiltà. Viceversa se il codice non uccide più, noi siamo più civili, è vero ma gli assassini uccidono più che mai.

« Beccaria più, o Beccaria meno - si diceva: forca fa forza e la forca sottrae un uomo

non il delitto, il quale, per colmo, diventa una assunzione al martirio.

« Lo sbaglio, non era la forca, era la dose. Una forca è meno che niente se non disfa la gente. Ed è tutta la gente massadiera che occorre far la testa. Che volete? sono una razza; volete conservare la razza? - L'atavismo? appunto in grazia dell'atavismo, bisogna far la testa.

« Infatti per un capo stipite risparmiato, cioè per un giustiziatore di meno, sono tanti assassinati di più che il prossimo enumera nelle sue file. La educazione? Noi pagheremo la scuola, ma quei là ci faranno la pelle.

« La forca, malgrado il rimpianto, non c'è più in penisola. Ma pare non basti ancora. Adesso ci vogliono rubare anche il diritto di punire.

« Una volta non c'era birbante che non avesse in tasca - accanto il coltello - la sua brava provvista di « forza irresistibile »; adesso il paracodice è un'altro: la nevrosenia.

« Il guardiasala della stazione di Milano era un nevrosenico; l'assassino del procuratore generale è un nevrosenico; Lega, vedrete, sarà un nevrosenico; Passanante, manco a parlarne; Caserio, anche lui infelice, un povero nevrosenico.

« Sono tutti nevrosenici codesti ammazzatori? »

« Abbiate pazienza: ammazzateli tutti! »

« Loro ammazzano, non per uccidere un uomo, - oibò! - ma per sopprimere un principio. Noi dobbiamo ammazzare, non per uccidere un nevrosenico - oibò! - ma per sopprimere la nevrosenia! »

FORBICI ALL'OPERA

L'anno 1895.

Un profeta del Connecticut, divenuto famoso in tutti gli Stati d'America per aver predetto molte settimane prima, che avveniva il tremendo blizzard del 1888, fa le seguenti predizioni per il corrente anno.

« Nel 1895 - annunzia il profeta connecticutiano - vi saranno 25 giorni di fasti, fra i quali il 3 febbraio, l'11 marzo, il 3 aprile, il 22 luglio, il 20 agosto, il 1° settembre e il 18 ottobre.

L'anno sarà pessimo nei 6 primi mesi, cadrà molta neve; cominciando da gennaio, avremo freddo intenso in febbraio, un breve respiro in marzo, neve e uragani in aprile, tempeste in maggio, pioggia, inondazioni in giugno. »

E poi? - mi pare di sentirvi domandare.

E proprio il caso di gridare: Crepi l'astrologo! tanto più che per quanto riguarda gennaio, pare l'abbia proprio indovinato: i giornali infatti quotidianamente spendono colonne intere a descriverci le nevicate che affliggono il settentrione del nostro bello italo regno.

Un matrimonio incredibile.

Adesso non si faranno più le meraviglie, perché Got, il celebre comico della Comédie française, il quale si trova sugli omeri 73 inverni, ha sposato una giovine di 25 anni.

E questo è nulla!

Giorni sono il signor Clay, ex ministro d'America a Pietroburgo, attualmente nel suo ottantacinquesimo anno si unì in matrimonio con una fanciulla... di 15 anni, Miss Dora Richardson.

L'abolizione della gelosia.

Questa magnifica scoperta è uno dei tanti paradossi del socialismo.

In una riunione socialista tenutasi in questi di a Parigi, presieduta dal deputato Juarès, l'ex-deputato di Lelle il cittadino Lefargue ha fatto l'apologia « dello stato selvaggio » ed ha dimostrato con argomenti analoghi che la gelosia non è altro che un deplorabile portato della civiltà, e conseguenza dell'idea della proprietà inventata da una società corrotta e delinquente!

Uno studente probabilmente innamorato e geloso, ma non proprietario, ha voluto protestare contro tale teoria, ma fu impedito dagli urli e dai fischi parlare e venne espulso dalla sala.

Siamo dunque avvertiti; uomini e donne. Se mai alla società toccherà la gran ventura di essere governata e riformata dai socialisti, non avremo più il diritto di essere guariti colla ghiogliottina!

Una calamita meravigliosa.

Le riviste scientifiche inglesi fanno gran rumore intorno ad una invenzione trascesolante di un americano del Nord.

Si tratta, nientemeno, di una calamita di enorme potenza che, facendo alla distanza di 6 miglia deviare le bussole dei bastimenti, porterebbe questi a voltata delle torpedini della costa.

Per le operazioni di terra, questa calamita *monsie*, non sarebbe meno efficace: attirerebbe, nuovo parafumino, sopra un dato punto del campo di battaglia, la pioggia di ferro e d'acciaio dei proiettili, lasciando i fortunati detentori, del prodigioso strumento assolutamente incolumi.

E adesso chi non farà acquisto di questa calamita?

Una curiosità del divorzio.

Lunedì scorso in un villaggio dell'Ungheria fu arrestato un fattore che aveva espulso due colpi di fucile contro la moglie e il suocero, fortunatamente senza risultato.

Interrogato sul motivo che l'aveva spinto a questo tentativo di assassinio, rispose

che aveva avuto 9 mogli (le 9 mogli di Janet) le quali avevano tutte acconsentito a far divorzio: ma poiché la decima si rifiutava di seguire l'esempio delle altre, egli aveva stabilito di disfarsene.

Non pongo dubbio che i giurati, apprezzando la bontà delle ragioni addotte, manderanno assolto il bollente fattore.

I versi.

Furono improvvisati da un nostro giovane amico per una signorina che gli chiedeva insistentemente dei versi.

È già mezz'ora che son qui - seccato a far su quattro versi per piacere; malannaggia la furia ed il mestiere, di farne un solo ancor non mi fu dato.

Apollo, quel villan maleducato, m'ha risospinto a calci nel sedere - ed io - che far? - volere o non volere non ho potuto andar contro il mio lato.

E gratta - e gratta - de la cetra mia tutte le corde ho viste al suol distese senza il conforto d'una melodia.

Allor tutte le muse ho vilipeso, Apollo maledii - gentil Maria, e li ho mandati tutti a quel paese.

Stor Piero

Le sciocchezze.

Si parla di questo tempo bizzarro: — Temperate nel giorno e gelato la notte.

— Proprio come mio marito - esclama storditamente la signora Codicelli.

Come! quella ragazza è maritata?

— Lo dicono; ma nel mondo ne dicono tante le cattive lingue.

Non credi che ne morresti se ti fuggisse tua moglie? — Eh forse sì, perchè la gioia talvolta uccide.

La Sctarada.

È di quell'anima gentile, che fu Aleardo Aleardi, dedicate a una cara fanciulla, che l'aveva ferito d'amore:

El primiero te si ti
El secondo za son mi:
Femo il terzo tu di, e
E l'inferio ciò son mi
Quando son visin de ti.

Quella precedente:

Ma rito

LA FORBICE

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra Corrispondenza particolare)

Un suicidio ad Este

Este, 21 Gennaio

(C. B.) — Verso le 20.38 arrivò a questa Stazione ieri sera il treno accelerato N. 437.

Un movimento insolito subì detto treno fra le cantoniere 163-412 e 162-689 fra Este ed Ospedaletto.

Verificata la causa si riscontrò in detta posizione il cadavere d'un uomo.

Questo delegato di pubblica sicurezza avvertito del fatto si recò tosto sopralluogo e colà ebbe a vedere larghe macchie di sangue, cervella sparse e peste sui binari, pezzi di cranio, una mano trunca rattappata, un piede staccato dalla gamba ed infine un volume di carne amalgamata con abiti ed un cappello nero molle in disparte.

Fegato, milza e cuore si trovavano poco distanti dal corpo che, fatto visitare, nulla si rinvenne che potesse dare idea dell'esser suo.

Il funzionario predetto, coll'aiuto di alcuni volenterosi cittadini, fece raccogliere le sparse membra di quel corpo e quindi le fece trasportare al Civico Spedale.

In seguito a ricerche fatte dal prelodato funzionario si è potuto stabilire che quell'ammasso informe di carne apparteneva in vita a tal De Poli Gaetano detto *Melato* d'anni 27, da Este.

Costatò inoltre che detto individuo si suicidò per miseria e perchè quantunque sano, robusto e pieno di volontà non poteva trovare lavoro.

CRONACA VENEZA

Da Rovigo

Conferenza Fradeletto

Rovigo 21.

Oggi nel Teatro di Rovigo il prof. Fradeletto tenne una conferenza a totale beneficio di due istituzioni cittadine, col tema: *Ricordi di Venezia*.

Trovo inutile presentarvi l'illustre conferenziere, poichè voi pure avete avuto l'onore di udirlo, e plaudirlo apprezzando varie sue conferenze, per rimanere poscia entusiastati come noi.

Mi pareva di assistere ad una *première*.

Tutto il teatro era affollatissimo, nei palchi e platea notai molte eleganti signore di Rovigo e Provincia, attratte pur esse dalla fama dell'illustre oratore, per ammirarlo. Al presentarsi del prof. Fradeletto scoppiò una generale ovazione; poi silenzio perfetto.

L'oratore incominciò a svolgere il suo tema intrattenendosi sulla forma e modo pratico di Governo sotto la Repubblica Veneziana. Fece conoscere, con una forma tutta sua e commovendo il pubblico entusiastato, la Regina delle lagune in antico; potente e gloriosa, ricca e fulgida dell'arte sua, degli splendidi palazzi, della sua laguna ora impera.

Trattò con rara finezza sulla diversità delle classi, dal *Patrizio* al *Plebeo* e con esempi anche della *Borghesia*.

Fu splendido parlando delle feste, dei tramonti, della vita intima, che colorì con una smagliante pittura, interrotto da fragorosi applausi.

Parlò della poesia di *Marcello*, dei quadri di *Tiepolo*, e della commedia di *Goldoni*; dimostrandosi non soltanto forte critico storico, ma artista assai fine; figlio ardente della sua illustre Venezia, di cui parlò da vero poeta ispirato.

Lasciò al pubblico, che da un'ora e mezza l'ascoltava con vivo interesse, una raggiante visione di Venezia attraverso i secoli; entusiastato all'eloquio del distinto oratore, acclamandolo ripetutamente alla fine.

Successo grande, profonda ammirazione. Alle 16, dopo la conferenza, fu offerto al Fradeletto un banchetto per iniziativa della Società dei Maestri alla corona *Ferreca*.

I commensali erano circa una quarantina. Parecchi brindisi.

Il prof. Fradeletto questa sera ripartirà.

A. M.

Ai nostri Abbonati

Si pregano quei signori Abbonati, che hanno già versato l'importo d'abbonamento, che desiderano ricever LA STELLA o LA GAZZETTA LETTERARIA, a voler far tenere alla Amministrazione del nostro Giornale **Centesimi 50** per gli abbonati di un anno, **Centesimi 30** per quelli semestrali e **Centesimi 15** per i trimestrali per rifusione delle spese di posta della Rivista stessa.

RICORDIAMO

ai nostri gentili abbonati che hanno diritto al dono del *Giornale* promesso quelli soltanto che versarono o verseranno anticipatamente l'importo dell'abbonamento in Lire 16,50 e che il tempo utile scade al 31 del mese in corso.

È indispensabile fissare un giorno anche per regolare le ordinazioni.

Un altro grave delitto a Milano

Una vecchia assassinata

MILANO, 21

Un altro grave misfatto fu scoperto stamane.

In via Verziere 10 fu assassinata Matilde Craveri di anni 75, madre del dott. Cesare Craveri, medico primario dell'Ospedale maggiore.

Questi non abita colla madre.

Stamane alle dieci il dottore si recò a visitarla e la trovò stesa a terra nell'anticamera, sgozzata! Il cadavere era ancora caldo.

L'assassino è finora ignoto. La casa era sopra - perciò il movente del misfatto si ritiene essere la rapina. L'uccisa aveva fama di avara e danarosa.

La città è impressionata per il continuo succedersi di consimili delitti - l'uccisione della Craveri avviene a pochi giorni di distanza dall'assassinio del capo stazione e dell'assassinio del procuratore generale!!

CRONACA DELLA CITTA'

SOCIETA' DEI VETTURALI

I vetturali si sono riuniti in Società e sotto migliori auspici essa non poteva sorgere.

Ieri sera alle ore 8, in una sala superiore dello « Storione » si riunivano i componenti della Società ad un banchetto di 40 coperti per la inaugurazione della bandiera.

Assistevano l'on. Luzzatti Luigi, presidente onorario, e l'on. Pasquale Colpi, presidente effettivo, il conte Corinaldi Amedeo, vicepresidente e il signor Silvio Poli, cassiere.

Il banchetto riuscì geniale e per quanto riguarda i meriti dell'albergatore, sotto ogni aspetto, encomiabile.

Il comm. Luigi Luzzatti parlò in sul finire applauditissimo, toccando due questioni principali per la vitalità del sodalizio ed il vantaggio dei soci. Egli parlò dell'acquisto del fieno, il quale potrebbe farsi coi fondi sociali, realizzando quindi una notevole individuale economia.

Per l'operazione necessaria può la Società rivolgersi, allo scopo di averne i mezzi, alla Banca Mutua Popolare.

Toccò quindi il Luzzatti un'altra questione, quella le tante volte accennata della tettoja alla Stazione.

In quest'ultimo punto parlò ancora l'onor. Colpi, il quale ebbe a ricordare che pratiche di attuazione per un progetto di tettoja erano state da lui iniziate, quand'era Sindaco, ma che però non ebbero ad approdare a risultato alcuno.

L'onor. Colpi aggiunse di avere assunto impegni di comune accordo col comm. Luzzatti ed il sig. Poli per l'attuazione del progetto.

Il banchetto si chiuse quindi cordialmente come era cominciato, e nei soci ne resterà a lungo la memoria.

Circolo Filarmonico ed Artistico

Benissimo riuscita anche la riunione familiare di ieri a sera (20).

La sala era elegantemente trasformata in giardino collo sfondo, simulante una loggia, tutto ornato a palloncini e stendardi.

Sul palco erano benissimo disposti vasi di fiori a gruppi, nel mezzo, s'innalzava su appropriato piedestallo una statua, e da un lato una piccola fontana gettava alto il suo zampillo che ricadeva perdendosi fra le rocce.

Da una parte una bella figura di donna gettava baci e fiori a tutti.

Di fiori poi ce n'era a profusione, sui bracciali del gaz, sopra ed attorno gli stipiti delle porte; dappertutto.

In mezzo a tanta primavera non poteva mancare l'elemento primaverilmente elegante di belle e gentili signorine. E ce n'erano in copia ed ammirate.

Si principiò con un breve concerto.

La signorina Pizzati, bionda ed elegante apparizione, cantò in modo veramente inappuntabile.

Si desiderò vivamente il bis d'un'aria splendidamente cantata e con sentimento ed espressione affascinante.

Applauditi molto i signori Garbin ed Aceto; e benissimo eseguiti due pezzi per orchestra da provetti dilettanti diretti dal m^{re} Tanara.

Come invitava un fogliettino distribuito, appena finito il concerto il pubblico passò nella sala degli artisti. Il Rizzo lesse, come solo sa lui, un magniloquente discorso per lo scoprimento di un grande ricordo.

Tutto si riduceva ad una bella trovata per far sgombrare la sala, dove, finito l'applauditissimo discorso, si udirono egheggiare le prime note d'un valtz.

Da allora animatissimo procedette il ballo. Nella quadriglia abbiamo contato 32 coppie.

A metà della danza una bellissima improvvisata venne fatta da giovani mandolinisti.

Molto bene furono eseguiti due pezzi suonati sotto la finta loggia.

Il servizio di *buffet* procedette bene, si strapparono parecchie bottiglie di *champagna*, brindando a tutti i bravi cooperatori della festa ed al maggior incremento del Circolo.

Bene l'orchestrina del Tanara.

La splendida riuscita della festa è il miglior elogio per tutti coloro che tanto si prestarono per la sua organizzazione.

La Nocera eccita lo stomaco e risveglia l'appetito.

Risposta ad un telegramma.

Al telegramma inviato l'altro ieri a S. E. il Ministro della guerra dalla Presidenza della Società Provinciale Padovana di M. S. fra militari in congedo illimitato, « L'Esercito ».

Pervenne in risposta il seguente:

CAV. PARESI — Presidente

Società Mutuo Soccorso Mi-

litari in congedo

Padova

« Farò ben volentieri pervenire Generale « Barattieri telegramma di codesta Società « del quale la ringrazio ».

MINISTRO MOCENNI

Quinto Elenco

di acquirenti Viglietti di esenzione dalle Viste a favore della Congregazione di Carità.

Famiglia Trieste N. 10 L. 20

Riporto da elenco precedente » 82 » 164

Totale complessivo N. 92 L. 184

Offerte pervenute alla Congregazione stessa.

Conte Girolamo De Bernini L. 50.00

Banca in Accomandita G. Romiati » 100.00

Comm. Giuseppe Da Zaza » 300.00

Festa anniversaria

Oggi la spettabile famiglia Paresi è in festa ricorrendo il primo anniversario del matrimonio del cav. Emilio con la gentilissima signora Ilda Maluta.

In questa lieta ricorrenza rinnoviamo al cav. Paresi ed alla sua famiglia i nostri auguri e le nostre felicitazioni, alle quali partecperanno certamente con noi tutti coloro

che apprezzano nel Paresi le qualità del cittadino solerte del pubblico bene e attivissimo negli affari della pubblica amministrazione.

Nuovo cavaliere.

Un po' in ritardo, ma la colpa non è tutta nostra, annunciamo che l'egregio cav. Bartolomeo Graziani, ricevitore degli Alti Giudiziari in Padova, già insignito della croce della Corona d'Italia, fu testè, nell'eminenza del suo collocamento a riposo nominato cavaliere del S.S. Maurizio e Lazzaro.

Chi scrive, conosce quanto merita l'ottimo funzionario e quale sia la cortesia del gentiluomo, cortesia che lo distingue dal più e nella vita privata e nelle pubbliche mansioni. Per ciò la congratulazione al nob. sig. cav. Graziani ci viene spontanea, quanto sincera e quanto speriamo sarà a lui bene accetta.

Al Liceo.

Riguardo alla notizia data dal corrispondente della Gazzetta di Venezia sul nostro Istituto Classico, siamo in grado di affermare che nè Preside nè Professori intimarono mai a nessuno la denuncia dei compagni colpevoli della scritta vergognosa, ma che invece fu fatto appello all'autore o agli autori di presentarsi.

Chiarito l'equivoco, ritornò l'ordine perfetto e al momento in cui scriviamo nessun alunno del III corso mancò alle lezioni.

Possiamo aggiungere che tra il Collegio dei professori e gli alunni regna la più amichevole concordia.

Gara d'onore.

In seguito alla relazione della Commissione giudicatrice della gara nello scrivere italiano, indetta fra gli allievi maestri patentati, l'onorevole Bacelli ha assegnato la medaglia d'argento alle signorine Luigia Morando ed Antonietta Ponchia; la medaglia di bronzo alla signorina Amalia Tano e la menzione onorevole alle signorine Rita Tondi, Teresa Giudici ed Ines Piacentini.

Truppe destinate in Africa.

Il Ministero della Guerra ha ordinato che ogni Brigata di Fanteria tenga pronti 150 uomini da mandarsi in Africa qualora il bisogno lo richieda.

La Brigata Napoli qui di stanza ha pronte due compagnie: la prima del 75^a la seconda del 76^a Regg.

Concerto a Belluno.

Come avevamo annunciato nel giornale del giorno 15 corr. ieri ebbe luogo al Teatro Sociale di Belluno la serata di beneficenza promossa dalla Dante Allighieri a favore delle Cucine economiche di quella città.

Contribuirono efficacemente alla riuscita dello spettacolo le nostre concittadine signora Ferrazzi e signorina Milani, le quali riscosero dal pubblico affollato larga messe di applausi - la prima come valentissima pianista, la seconda come cantante dalla voce morbida ed estesa.

Sappiamo che l'incasso della serata fu superiore ad ogni aspettativa e che i bellunesi rimasero oltremodo soddisfatti della non comune valentia delle nostre egregie concittadine.

Concorso.

È aperta una sessione d'esami d'abilitazione all'ufficio d'ispettore scolastico.

Le domande dovranno essere inviate al ministero della pubblica istruzione non più tardi del 23 febbraio prossimo.

Una voce con riserva.

Quanta mattina si parlava di un truce fatto accaduto a Bertipaglia nelle ore pomeridiane di ieri.

Un figlio sarebbe venuto a questione col proprio padre in un momento di rabbia ed impugnata una pistola avrebbe fatto partire il colpo, che per fortuna andò a vuoto.

Daremo migliori ragguagli se del caso, non appena ci arriveranno altri rapporti.

Intanto speriamo che la voce sia senza fondamento e che nulla sia avvenuto.

Musica in Prato.

Un assiduo ci prega di ricordare ancora una volta la Banda Militare del 76^a Reggimento Fanteria e il maestro Lo Faro Salvatore, che ne dirige così validamente le sorti.

Anche nel concerto di Domenica la Musica fu applauditissima e specialmente nell'atto 4 della Carmen, interpretato alla perfezione. Facciamo quindi congratulazioni al maestro e rallegramenti ai componenti la Banda.

Investimento.

Iersera alle 6 certo Malatesta e Dal Colle montati sopra ad una carrettella percorrevano al trotto la Via Pescovado.

Arrivati allo sbocco di Via Man di Ferro si incontrarono con una carrozza a due cavalli che andavano pure di corsa.

L'urto fu tanto forte che la carrettella venne

rovesciata ed i due individui gettati a qualche metro di distanza, riportando nella caduta alcune contusioni.

Il cocchiere della carrozza invece di correre in soccorso dei disgraziati continuò la sua strada spingendo i cavalli ad una più celere andatura per togliersi a qualunque responsabilità.

Un ubbriaco.

Questa notte le guardie municipali trovarono sulla pubblica via un tale che non dava più segni di vita.

Venne raccolto e condotto a S. Chiara perchè riconosciuto eccessivamente ubbriaco.

Corrispondenze da Monselice.

Abbiamo, da Monselice, ricevute due corrispondenze di cui dobbiamo rimettere a domani la pubblicazione, state l'abbondanza soverchia della materia.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 19
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 4
MORTI. - Fedelli Vecia di ignoti giorni 9.
Folador Lodovico fu Carlo anni 71 scro coniugato.
Gatto Teresa fu Tomaso anni 40 scro nubila.
Scolchi Eusebio del P. L. anni 53 casalinga nubile
Ferrari cav. Enrico fu Federico anni 85 impiegato genio civile.
2 bambini del P. L. di Padova.
Comoruto Milione Vittoria fu Domenico anni 35 casalinga coniugata di Butia.

IL COMUNE Giornale di Padova

Quale maggior vantaggio per tutti gli esercenti di Caffè, Birrerie, Osterie ecc. di abbonarsi al COMUNE GIORNALE DI PADOVA? Con sole L. 16.50 si ricevono per 1 anno due Giornali, uno quotidiano politico cittadino, l'altro settimanale illustrato.

CORRIERE DELL'ARTE TEATRO GARIBALDI

La bella vita, per espresso desiderio di molti frequentatori ed amatori dell'arte, si replicò ieri sera.

Il bravo Zago fu addirittura insuperabile perchè, come sempre, seppe immedesimarsi del soggetto che rappresentava e sostennero con vera arte, con vero intendimento di artista. Noi crediamo che il Zago abbia campo di distinguersi in moltissime commedie del suo repertorio - è una verità questa incontestata; ma non possiamo del più negare che nella bella vita il bravo ed intelligente attore, il re degli artisti del teatro dialettale sia assolutamente insuperabile.

Il pubblico ha compreso a prima vista quanto sia il suo valore e lo ha saputo apprezzare applaudendolo insistentemente.

Rivolgiamo anche uno speciale elogio agli altri attori della compagnia, all'egregio Duse, alla intelligente e corretta Privato, a tutti in una parola. Di loro si può affermare senza tema di cadere in errore che sono artisti consci, soprattutto intelligenti. ERREA

L'egregio cav. Privato ha questa sera la sua serata. In tale occasione si rappresenterà: Ludro e la sua gran giornata, il cavallo di battaglia del bravissimo artista.

Indi la Sottoprefettura di Azze, l'autore del Sogno del stor Gaetano. La commedia è nuovissima e se ne dice bene.

Altro teatro coi focchi in vista!

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 22 Gennaio 1895.	
Roma 21	Parigi 21
Rendita contanti —	Rendita fr. 3 0/0 100,75
Rendita per fine —	Idem 3 0/0 perp. 101,80
Banca Generale —	Idem 4 1/2 0/0 108,05
Credito mobiliare —	Idem ital 5 0/0 84,80
Azioni Aequa Pia 1035,—	Cambio s. Londra 25,16
Azioni Immobiliare 19,—	Consolidati inglesi 104,87
Parigi a 3 mesi —	Obbligazioni Lomb. 349,—
Parigi a 3 mesi —	Cambio Italia 6 1/4
Milano 21	Rendita turca 26,20
Rendita contanti 90,90	Banca di Parigi 723,—
Idem 90,95	Tenacino nuovo —
Azioni Mediterranee 498,—	Egiziano 6 0/0 525,62
Lanificio Rossi 1272,—	Rendita ungherese 100,90
Cotonificio Cantoni 405,—	Rendita spagnola 73,06
Navigazione generale 283,—	Banca Sconto Parigi —
Raffineria Zuccheri 176,—	Banca Ottomana 675,62
Sorvenzioni 10,—	Credito Fondiario 895,—
Società Veneta 23,—	Azioni Suez 3035,—
Obbligazione merid. 302,50	Azioni Panama 10,—
nuovo 3 0/0 278,—	Lotti turchi 126,75
Francia a vista 105,90	Ferrovie meridionali 608,—
Londra a 3 mesi 26,75	Prestito russo 87,60
Berlino a vista 131,54	Prestito portoghese 24 5/8
Venezia 21	Vienna 21
Rendita italiana 91,—	Rend. in carta 100,95
Azioni Banca Veneta 217,—	» in argento 100,35
Soc. Ven. L. 190,—	» in oro 125,96
Cot. Venez. 227,—	» senza imp. 101,48
Obblig. prest. venet. 25,—	Azioni della Banca 1054,—
Firenze 21	» Stab. di cred. 408,50
Rendita italiana 90,95	Londra 124,65
Cambio Londra 26,79	Zecchini imp. 5,58
» Francia 106,95	Napoleoni d'oro 9,90,50
Azioni F. M. 653,—	Berlino 21
» Mobil. —	Mobiliare 247,20
Torino 21	Austriaco —
Rendita contanti 91,—	Lombardo 43,10
» fine 91,03	Rendita italiana 86,10
Azioni Ferr. Modit. 493,—	Londra 21
» Mer. 655,—	Inglese 104 1/4
Credito Mobiliare 104,—	Italiano 84 7/8
» Nazionale 760,—	Cambio Francia 106,50
Banca di Torino 204,—	» Germania 131,60

Nostre informazioni

Nelle sfere ministeriali si afferma che, per far fronte alle nuove spese per l'Africa, si introdurranno nuove economie nel bilancio dello Stato.

Si aggiunge che tutti i ministri furono invitati dall'onor. Crispi a rivedere nuovamente le spese dell'amministrazione.

Si fa nuovamente correre la voce che nell'interesse del bilancio, verranno applicati per decreto regio i rimanenti provvedimenti finanziari.

La stessa cosa si farebbe per la legge sui latifondi.

Queste voci però devono essere accolte colle dovute riserve.

I soldati bloccati dalla neve tutti salvi

L'altro ieri abbiamo dato la notizia di un drappello di 18 militari del 72 reggimento, drappello del quale si temeva la perdita nelle cime delle Alpi.

Ora informazioni pervenute ci portano l'annuncio liettissimo che il drappello fu trovato da una pattuglia di alpini, sano e salvo.

Tutti rientrarono alla prima stazione accolti dalla popolazione con grandi feste.

Ultimi Dispacci

Le provenienze delle armi in Abissinia

(B) ROMA, 22, ore 9
Il governo avrebbe le prove che non solo la Francia, ma anche la Russia ha sistematicamente fornita di armi e di munizioni.

Per impedire che ciò si faccia in avvenire, il governo italiano tratterebbe coll'Inghilterra per una vigilanza comune ed attivissima non solo sulle coste del mar Rosso, ma anche nell'Oceano Indiano.

Per il risanamento di Palermo

(B) ROMA, 22 ore 11
Olivieri, sindaco di Palermo e il principe Scialoja assessore presentarono a Saracco a chiedere il disbrigo delle pratiche per riscuotere una rata dei 30 milioni destinati al risanamento di Palermo.

Il Prefetto Cavasola

A Palermo preparano grande dimostrazione a Cavasola per la sua partenza di domani.

Nuovo invio di truppe in Africa

(B) ROMA 22, ore 10,35
Anziché due batterie d'artiglieria, come si diceva, verranno spedite tra giorni a Massaua quattro batterie.

Si invierà pure un forte nerbo di cavalleria.

E' risultato infatti che nella battaglia di Coatit il nostro corpo di spedizione difettava specialmente in queste due armi.

Arrivi veri e smentiti

(B) ROMA, 22, ore 10,15

Zanardelli arriva a Roma entro la corrente settimana.

E' smentito l'arrivo di Giolitti.

Il decreto di scioglimento

Il decreto di scioglimento pubblicherassi dopo approvate le nuove liste elettorali.

Prefetti a Roma

Trovansi a Roma i prefetti Ramognino, Winspeare, Lamola, Bacco.

OSSERVATORIO ASTRONOMICCO DI PADOVA

Giorno 23 Gennaio 1895
a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 3
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 24 s. 34
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

21 Gennaio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 ^a mil.	759.0	754.5	751.7
Termometro centigr.	+3.7	+5.3	+4.5
Tensione del vap. acq.	5.9	6.4	5.8
Umidità relativa.	98	95	92
Direzione del vento.	NNE	NNE	NNW
Velocità chil. orar. del vento.	8	13	11
Stato del cielo.	cop.	piov.	cop.

Dalle 9 del 21 alle 9 del 22
Temperatura massima + 6.1
» minima + 1.6

Acqua caduta dal Cielo dalle 9 alle 21 del 21 mil. 5.4

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA

VASON CANEVA & Comp.

OPERAZIONI
tutti i giorni feriali dalle 10 alle 15

Conti Correnti Liberi nominativi ed al portatore 3 1/2 0/0
Libretti a Risparmio nominativi ed al portatore 4 0/0
Buoni fruttiferi nominativi vincolati:
a 6 mesi interesse 4 1/4 0/0
a 12 » » 4 1/2 0/0
a 24 » » 5 0/0

(Tutti i suddetti tassi sono netti da Ricchezza Mobile).
Conti Correnti Commerciali a condizioni da convenirsi
Accorda Anticipazioni contro depositi di carte pubbliche di facile realizzo;
Accorda Sconti di effetti cambiari aventi almeno due firme;
Eseguisce Incassi sopra tutte le piazze d'Italia
Fa qualunque altra operazione di Banca.

829

L'uso dell'EMULSIONE SCOTT negli Ospitali ed Istituti produce ammirabili risultati. — Leggasi l'importantissimo certificato che segue.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)

L'EMULSIONE SCOTT è stata da me prescritta con sommo vantaggio, tanto nella clientela privata quanto nello spedale, nella cura nella rachitide, nelle varie manifestazioni scrofolose, nei catari e nelle debilitazioni organiche in genere.

Gli elementi terapeutici, di cui si compone questa preparazione, si rendono in essa di maggiore efficacia per la facilità e prontezza della loro assimilazione.

Cav. Dott. LEOPOLDO MAZZEI
Chirurgo Primario e Ostetrico
nei Regi Spedali Riuniti di Pistoia

Due magnifici soggetti per quadri

ricevono i compratori di

Dieci Biglietti

DELLA

LOTTERIA DI ANAGNI

L. 250.000 di Premi

Ogni biglietto costa 1 Lira

e può vincere

L. 150.000

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi agli Uffici Haasenstein e Vogler, Via Spirito Santo 982, Padova e presso le principali rivendite di tabacco; presso Haasenstein e Vogler a Venezia, Roma, Napoli, Firenze, Milano, Torino o presso l'Amministrazione della Lotteria, Via Milano 37, Roma.

Per inviti per posto aggiungere Cent. 45 per la raccomandazione delle lettere. — N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni spesa.

Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici postali di 2^a classe e le Colloctorie postali di 1^a ed ai principali Banchieri o Cambio-valute.

I bollettini dell'estrazione saranno spediti gratis a richiesta.

AVVISO

Il farmacista Stoppato, per cessazione di contratto, passa col giorno 7 febbraio 1895 dalla Farmacia al LEON D'ORO a dirigere quella di sua proprietà in corso V. E. II. rimpetto al palazzo Papadopoli.

La numerosa clientela che lo ha sempre onorato di fiducia vorrà anche in questa occasione continuargli le sue ordinazioni.

La farmacia sarà provveduta oltre che di medicinali anche delle sue specialità ad uso veterinaria, continuando lui solo la preparazione e lo smercio delle suddette, e per maggior comodità dei clienti sarà provveduta di telefono

FARMACIA al Leon d'Oro PIAZZA VITTORIO EMANUELE II.

Il sottoscritto si pregia avvisare che col giorno 7 p. v. Febbraio assume la conduzione della FARMACIA EX STOPPATO al Leon d'Oro in Piazza VITTORIO EMANUELE II.

Cercherà con ogni cura di soddisfare alle giuste esigenze del pubblico, fornendo la Farmacia di tutte le specialità nazionali ed estere, nonché di quelle ad uso veterinario, di materiale antisettico, oggetti di gomma, acque minerali, ecc. ecc.

La Farmacia inoltre sarà provveduta di telefono ed il servizio sarà inappuntabile sotto ogni riguardo.

La direzione sarà affidata al sig. SCARONI FRANCESCO.

Bertazzoli Eugenio

COMPERA
Biglietti del Monte di Pietà
BORGIO S. GIOVANNI N. 2041 B
E. BERTON 830

Annuncio

I sottoscritti, dal 16 Ottobre u. s., hanno assunto l'esercizio dell'Albergo-Restaurant

CROCE D'ORO

Sperano di vedersi onorati da numerosa Clientela, sia d'Albergo che di Restaurant avendo ridotti i prezzi e tenendo una buona Cucina e Vini scelti.

Si accettano pensioni ed ordinazioni di rinfreschi, colazioni, pranzi e cene per Società ed anche da servirsì a domicilio.

Giuseppe Simonich e C.

745

Guidovie Centrali Venete ORARIO

PARTENZE DA PADOVA PER VENEZIA
6.—(C) — 7,8 — 10,34 — 15,— — 18,28(—)

(C) Da Dolo. — (—) Fino a Dolo.

ARRIVI A VENEZIA

7,40 — 9,48 — 13,14 — 17,40

PARTENZE DA VENEZIA PER PADOVA

6,20 — 8,28 — 11,54 — 16,20

ARRIVI A PADOVA

9,— — 11,8 — 14,34 — 19,—

Tutti i treni faranno un minuto di fermata

in prossimità al Caffè Commercio a Dolo.

PARTENZE DA PADOVA PER BAGNOLI

9,10 — 13,40 — 17,30

ARRIVI A BAGNOLI

10,50 — 15,20 — 19,10

PARTENZE DA BAGNOLI PER PADOVA

7,10 — 11,10 — 15,40

ARRIVI A PADOVA

8,50 — 12,50 — 17,20

PARTENZE DA PADOVA PER PIOVE

7,40 — 11,30 — 15,40 — 18,—

ARRIVI A PIOVE

8,40 — 12,30 — 16,40 — 19,—

PARTENZE DA PIOVE PER PADOVA

6,30 — 8,50 — 13,— — 16,50

ARRIVI A PADOVA

7,30 — 9,50 — 14,— — 17,50

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:

Barnum: « La via della ricchezza passa attraverso l'inchiesta della stampa. »

Bonner: « Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci. »

Franklin: « Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla. »

Stewart: « Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo. »

Thomens (il gran millionario): « Il commerciante che ai nostri giorni sdegnava di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo lume, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal fumo del combattimento della vita chi passa sereno. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni: spirito, senza magnanimità e senza liberalità vegeta meravigliandosi del suo duro stato. Il giornale è per l'uomo industriale che è per il cieco il senso dell'udito. »

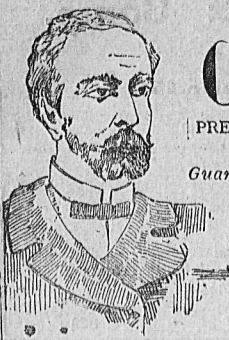
Vanderbit: « Come può il mondo sapere che avete qualche cosa di buono se non lo conoscerà? »

Se avete un negozio da cedere, case, appartamenti o camere da affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa, per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi economici del nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia.

LE NEGROLOGIE

si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.

Haasenstein e Vogler



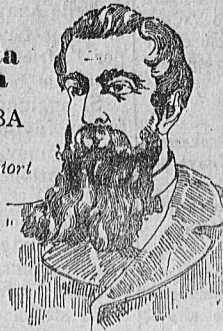
SOLO L'ACQUA
CHININA-MIGONE profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.
MILANO Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più tanto profumata che inodora

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante —
Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti, H119
Deposito generale da A. MIGONE E C. - Via Torino N. 12. - MILANO



DOPO LA CURA

Fabbrica di Cicoria, Caffè
Avana e lisciva
DEI FRATELLI TONAZZI
(Prov. di Vicenza) **LONIGO** (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore aggradevole.
Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

L'IMPOTENZA

Si guarisce completamente in pochi giorni di cura, si nei giovani che nei vecchi, mediante le **Pillole afrodisiache tonico ricostituenti** del prof. **Ursumando**. I risultati finora ottenuti, le complete guarigioni in chiunque ne ha fatto uso, e le numerose richieste anche di noti medici, raccomandano bene questa specialità, approvata dal Ministero dell'Interno - Ramo sanitario. - Prezzo completo L. 15 in tutta Italia. Unico deposito delle vere Pillole afrodisiache presso **Aniello Ursumando**. Egiziaca a Forcella, 67, terzo piano, Napoli. 854

STRENNE UTILI

Utile, arte, diletto "PIROGRAFO,"

Apparecchio ad incandescenza per disegnare su LEGNO, PANNO, CUOIO, VELLUTO, ecc., ecc., IL MIGLIOR PASSATEMPO raccomandato specialmente alle Signore
Con una punta di platino L. 20.— a L. 25.—
Con due punte " 32.— " 35.— in elegante astuccio.

Si spedisce franco contro Cartolina-Vaglia da

Giuseppe Bassi fu Antonio, Venezia, Frezzeria, 1582

Soprascarpe vere di gomma, di Russia

per uomo L. 6,75 { **SNOW-SHOES** } (SCARPE DA NEVE)
per signora " 6.— uomo L. 16.—
Cent. 60 in più per la posta. — Inviare Cartolina-Vaglia a signora " 15.—

Giuseppe Bassi fu Antonio, Venezia, Frezzeria, 1582

dicare la lunghezza dello stivale, in centimetri, o mandare un modello di carta rappresentante la suola.

Mantelli impermeabili neri

(tessuto Inglese)
TIPO MILITARE, lunghi centimetri 125, 130, 135, 140
a Pippistrello L. 40.— con bavero Velluto di seta
con mantellina " 50.— L. 4,80 in più

Tessuto adottato dal Governo per le Guardie del Regno

Franco di porto contro Cartolina-Vaglia presso

Giuseppe Bassi fu Antonio, Venezia, Frezzeria, 1582

836

C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Fabbrica privilegiata di Cemento bituminato
E CARTA CUOJO
per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.
Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000 "
Prospetti e preventivi gratis 170

VOLETE LA SALUTE??

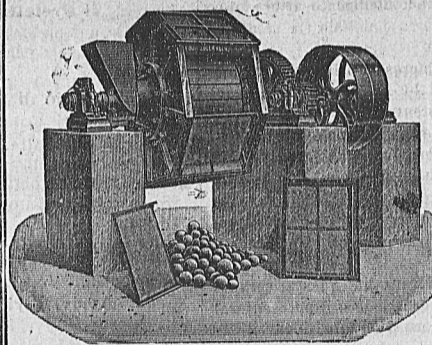


disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il **Ferro-China-Bisleri**, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostitu tonico, aperitivo, domandi il genuino **Ferro Chin isleri**; trovasi da tutti i buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie: si beve in **VOLETE DIGERIR BENE??** qualunque ora e tempo; preferibilmente prima dei pasti, solo nel caffè e come bibita coll'Acqua di Nocera Umbra, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazosa, in stabilmente riconosciuta da illustri idrologi



La Regina delle Acque da tavola



LOUIS JAEGER

Colonia-Ehrenfeld (Germania)

MACCHINE PER FRANTUMARE E POLVERIZZARE

specialmente **MOLINI A PALLE** a riempimento e vuoto continuo per polverizzare cemento, scorie, quarzite, spathfluor, argilla secca e colta, pietre calcaree, gesso, zolfo minerali, ecc., Schiacciapietre, Molini a cilindri, Molini e macini verticali, Molini a vite frantumatrice, Desintegratori, ecc.

Impianti completi per fabbriche di cemento, prodotti refrattari, prodotti chimici, materiali da concime, gesso, ecc.

Catalogo gratis

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUED TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS DCONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 4 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

SOCIETÀ AD AZIONI
per la fabbricazione di Macchine e smeriglio
BOCKENHEIN
presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.

MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.

SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.

MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.

METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce sollecitamente qualunque lavoro